



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI LETTERE

CORSO DI LAUREA IN FILOGIA
E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ

IL TEMA DELL'AMICIZIA NELLA POESIA LATINA

Relatore:
Chiar.^{ma} Prof.ssa
René Uccellini

Candidato:
Rita Tempesta
Matr. N°: LET01634/LM15

ANNO ACCADEMICO

2016/2017

INDICE

INTRODUZIONE	4
CAPITOLO 1:	7
IL TEMA DELL'AMICIZIA NELLA POESIA DI CATULLO	7
1.1 GAIUS VALERIUS CATULLUS	10
1.1.1 CENNI BIOGRAFICI.....	10
1.2 L'AMICIZIA IN CATULLO	13
1.3 I CARMINA DI CATULLO	14
1.3.1 CARMEN I.....	14
1.3.2 CARMEN IX.....	19
1.3.3 CARMEN XIII	22
1.3.4 CARMEN XXII.....	25
1.3.5 CARMEN XXX	29
1.3.6 CARMEN XXXVIII.....	32
1.3.7 CARMEN LXXVII	34
1.3.8 CARMEN LXXXIV	36
CAPITOLO 2:	40
IL TEMA DELL'AMICIZIA IN TIBULLO E ORAZIO	40
2.1 ALBIUS TIBULLUS	41
2.1.1 CENNI BIOGRAFICI.....	41
2.1.2 L'ELEGIA DI TIBULLO.....	44
2.2 QUINTUS HORATIUS FLACCUS	51
2.2.1 CENNI BIOGRAFICI.....	51
2.2.2 I CARMINA	52

2.2.3	L'AMICIZIA NEI CARMINA DI ORAZIO.....	53
2.2.4	L'EPISTOLA IN VERSI	66
	CAPITOLO 3:	73
IL TEMA DELL'AMICIZIA NEI COMPONENTI POETICO		
	EPICI	73
3.1	PUBLIUS VERGILIUS MARO	74
3.1.1	CENNI BIOGRAFICI.....	74
3.1.2	VIRGILIO E L'AMICIZIA	79
3.1.3	EURIALO E NISO	80
3.2	PUBLIUS PAPINIUS STATIUS	94
3.2.1	CENNI BIOGRAFICI.....	94
3.2.2	L'AMICIZIA IN STAZIO	96
3.2.3	OPLEO E DIMANTE.....	98

ABSTRACT

Il tema dell'amicizia nella poesia latina è stato approfondito da innumerevoli autori sin dalle epoche più remote.

È interessante riuscire a comprendere come ognuno abbia effettuato le proprie considerazioni, ricercando nelle opere stesse il significato che è stato assegnato alla parola 'amicizia'.

L'amicizia è considerata non solo uno scambievole affetto tra due o più persone, ma anche uno strumento per la crescita dei rapporti umani, convalidata spesso da episodi di autentica generosità.

Catullo, Tibullo e Orazio, si sono dedicati alla stesura di componimenti poetico elegiaci; Virgilio e Stazio, invece, hanno approfondito l'argomento all'interno di componimenti poetico epici. Catullo è stato uno dei primi ad aver abbandonato l'impegno politico e civile, inserendo nelle sue poesie, come tema principale, le esperienze di vita. Attraverso i *carmina* ci ha suggerito quale doveva essere il suo ideale di amicizia e che tipo di rapporto egli condivideva con ognuno dei suoi amici. Secondo il poeta l'appoggio degli amici era di fondamentale importanza e alla base di esso vi era un *foedus* (patto) tra due persone che partecipano alle stesse gioie e dolori.

Il destinatario dell'elegia di Tibullo è l'amico Cornuto, nei confronti del quale doveva provare un profondo affetto, percepibile dalle attenzioni che il poeta gli ha riservato all'interno del componimento. Nonostante Tibullo abbia utilizzato uno stile semplice e lineare, l'elegia risulta ben costruita, permettendo al lettore di focalizzare immediatamente il sincero augurio rivolto al compagno.

Orazio nei suoi *carmina* non solo ha ripreso il tema dell'amicizia, ma ha anche suggerito una riflessione sul tema della vita e sullo

scorrere del tempo: è importante cogliere l'attimo e quindi godere di ogni momento del presente senza pensare a cosa accadrà nel futuro. Il banchetto, il vino e la compagnia degli amici sono uno dei modi per esprimere il *carpe diem*.

Il tema dell'amicizia lo ritroviamo, per quanto riguarda l'epica, nelle opere di Virgilio e Stazio.

Virgilio nell'Eneide, il suo poema maggiore, è stato molto attento ad analizzare la psicologia dei personaggi ed i loro stati d'animo. Egli concepiva l'amicizia come un legame di fondamentale importanza. Il tema dell'amicizia è stato trattato nelle vicende di due giovani, Eurialo e Niso, nel libro quinto e nono. Secondo Virgilio un vero amico non avrebbe mai abbandonato il compagno, neanche con il rischio di andare incontro alla morte.

Stazio, all'interno del suo poema epico, la Tebaide, che narrava principalmente la guerra tra Eteocle e Polinice, ha inserito, nel libro decimo, un episodio interamente dedicato all'amicizia che legava Opleo e Dimante, in quanto riteneva questo impulso basilare sia nella vita privata che nell'ambito militare: in contrapposizione alle scene di combattimento, piuttosto violente, vi è una riflessione sul concetto di unione che accomuna i soldati che hanno combattuto per uno scopo comune.

Il tema dell'amicizia è stato abbondantemente trattato nella poesia latina come dimostrano questi autori. Ognuno di loro ha sviluppato, in base al periodo storico in cui ha vissuto, all'educazione ricevuta e soprattutto alle esperienze di vita, una propria riflessione.

Nelle opere è possibile percepire tutte le considerazioni riguardo l'argomento, motivo per cui la poesia latina non smette mai di esercitare un profondo fascino. Dagli studi e considerazioni degli antichi si è andato sviluppando il concetto di amicizia nei secoli successivi.

BIBLIOGRAFIA

BATTISTA BIANCONI, G. BATTISTA BIANCONI, *L'episodio di Niso ed Eurialo*, Milano, 1830

A. CARBONETTO, *La poesia latina*, Firenze, 1988

C. CARENA, *OPERE di Publio Virgilio Marone*, in classici U. T. E. T., Torino, 1985

W. V. CLAUSEN, *LA LETTERATURA LATINA, Teocrito e Virgilio*, Milano, 1991

T. COLAMARINO, D. BO, *LE OPERE di Quinto Orazio Flacco*, in classici U. T. E. T., Torino, 1969

D. COMPARETTI, *Virgilio nel Medio Evo*, Livorno, 1872

F. DELLA CORTE, *Tibullo, Le elegie*, Milano, 1980

F. DELLA CORTE, *Catullo, Le poesie*, Milano, 1989

F. DELLA CORTE, P. VENINI, L. CANALI, *Q. Orazio Flacco LE OPERE, I TOMO*, Roma, 1991

R. DERICK WILLIAMS, *LA LETTERATURA LATINA, L'Eneide*, Milano, 1991

W. J. DOMINIK, C. E. NEWLANDS, K. GERVAIS, *Brill's companion to Statius*, Boston, 2015

U. DOTTI, *La divina Commedia e la città dell'uomo. Introduzione alla lettura di Dante*, Roma, 1998

M. FANTUZZI, *ACHILLES IN LOVE, ipertextual studies*, Oxford, 2012

S. FARRON, *Vergil's Aeneid: a Poem of Grief and Love*, Leiden, 1993

- V. FINUCCI, *RENAISSANCE TRANSACTION, Ariosto and Tasso*, London, 1999
- L. FRATANTUONO, *MADNESS UNCHAINED: a reading of Virgil's Aeneid*, New York, 2007
- L. FRATANTUONO, R. A. SMITH, *VIRGIL AENEID 5, text translation and commentary*, Boston, 2015
- R. T. GANIBAN, *Statius and Virgil: The Thebaid and the Reinterpretation of the Aeneid*, Cambridge University Press, 2007
- S. GUY-BRAY, *LOVING IN VERSE, Poetic influence as erotic*, London, 2006
- H. LOVATT, *STATIUS AND EPIC GAMES, sport, politics and poetics in the Thebaid*, Cambridge, 2005
- G. LUCK, *LA LETTERATURA LATINA, L'elegia d'amore*, Milano, 1991
- I. MARIOTTI, *Letteratura latina*, Bologna, 2001
- J. K. NEWMAN, *The classical epic tradition*, Madison, 1986
- M. OWEN LEE, *FATHERS AND SONS IN VIRGILI'S AENEID: tum genitor natum*, New York, 1979
- G. PADUANO, A. GRILLI, *Gaio Valerio Catullo, Le poesie*, Torino, 1997
- B. PAVLOCK, *Eros, imitation and the epic tradition*, Cornell University Press, 1990
- M. PASCHALIS, *VIRGIL'S AENEID, semantic relations and proper names*, New York, 1997
- C. G. PERKELL, *READING VERGIL'S AENEID, An interpretive guide*, Norman, 1999

M. C. J. PUTNAM, *VIRGIL'S AENEID, interpretation and influence*, London, 1995

F. PIAZZI, *Hortus apertus*, Bologna, 2010

P. RAJNA, *Le fonti dell'Orlando Furioso*, ricerche e studi, Firenze, 1876

E. ROMANO, *Q. Orazio Flacco LE OPERE, II TOMO*, Roma, 1991

A. RONCORONI, R. GAZICH, E. MARINONI, E. SADA, *Studia humanitatis*, Milano, 2002

N. RUDD, *LA LETTERATURA LATINA, Orazio*, Milano, 1991

A. TRAGLIA, G. ARICÒ, *OPERE di Publio Papinio Stazio*, in *classici U. T. E. T.*, Torino, 1987

S. A. TRILLINI, *VIRGILIO E L'ENEIDE, Studio critico*, Fermo, 1875

D. VESSEY, *STATIUS AND THE THEBAID*, New York, 1973

R. D. WILLIAMS, *The Aeneid of Virgil book, Book 7-12*, London, 1973